

CALCIO - PROMOZIONE

La Settaurense attacca ma Nago Torbole resiste

Il pareggio. Reti inviolate. I ripetuti assalti dei ragazzi di Giovanelli stavolta non fanno risultato. L'ammiraglia biancoverde fa trasparire qualche limite: in due tempi mancate tre palle gol

SETTAURENSE 0
NAGO TORBOLE 0

SETTAURENSE: Tabarelli, Sidqui, Bettazza, Ronchini, Rosa, Hoxha, Andreoli (1° st Essoundousi), Freddi, Beltrami, Finales, Cortella (22° st Ndaw). Allenatore Nicola Giovanelli

NAGO TORBOLE: Segata, Dionisi (38° st Bertoldi F.), Eberhart, Berti, Ciric, Miorelli (46° st Gerola), Bertoldi S. (28° st Gagnon), Ettahiri, Rizvani, Tamoni, Panichi (46° st Parmentola). Allenatore Weidling

ARBITRO: Borz di Rovereto (Trentini di Trento e Franceschetti di Colonia)

NOTE: ammoniti Bettazza (S), Rizvani, Bertoldi F. (NT)

STORO. I ripetuti assalti da parte della Settaurense stavolta non fanno risultato ma solo il minimo di classifica tant'è che lo 0 a 0 di ieri con il Nago Torbole fa trasparire qualche limite considerato che l'ammiraglia biancoverde nell'arco dei due tempi ha mancato almeno tre palle gol. Lo ha fatto nel primo tempo con Rosa e successivamente con il cubano Finales e per ultimo è toccato al nord africa-



• Kamal, Rosa e Finales della Settaurense

no Essoundoussi Kamal spegnere gli ottimismo che la società di Storo si era prefissata nel giorno del ricordo dei suoi tre pilastri (Luigi Scalmazzini e Giovanelli nonché Remo Grassi) ultimamente scomparsi e ricordati con un doveroso silenzio ad inizio partita. Al Grilli il Nago Torbole ha sicuramente rimediato all'infelice prestazione subito solo una settimana fa quando sul proprio campo la squadra era stata trivellata dal Rovereto. Sicuramente contro la Settauren-

se abbiamo migliorato sotto tutti i punti di vista rispetto a quella partita seppur è doveroso riconoscere che loro in questo caso ci hanno pressato a lungo "avvertiva a fine partita il suo allenatore. Restando sempre su quel versante l'unico sussulto di una certa rilevanza lo aveva evidenziato nei primi 10' minuti quando la giocata di Bertoldi veniva considerata a dimensioni di moviola. Nel frattempo anche la stessa coreografia lungo la tribuna del Grilli fa traspari-

re incantamenti e interesse su quanto sta avvenendo in campo. Lo fa in maniera elegante soprattutto donna Flavia di Bondo che per il suo Rosa e famiglia al seguito stravede anche perché mai come ora domenica dopo domenica si sta interessando di pallone. Tra le retrovie, comunque, la Settaurense si avvale di alcuni punti solidi tra cui Rubin Hoxha e Nicolas Ronchini che assieme allo stesso Rosa sanno senza tanto soccombere tenere sotto costante controllo gli avanti biancocelesti visto e considerato che il portiere Gioele Tabarelli nell'arco dei due tempi non si è mai sporcato nemmeno i guantoni. Bene anche Riccardo Beltrami la cui eleganza nel toccare palla risulta, rispetto ad altre volte, non remunerativa. Nell'arco dei primi 45' minuti Nicola Andreoli, peraltro spesso pressato, poteva usufruire di un possibile calcio di rigore la cui azione non era stata giudicata di tale rilevanza dalla signora Mikaela Borz di Mori che peraltro in coabitazione con i collaboratori di linea Franceschetti e Trentini ha prevalso con autorevolezza su gli orchestrali a tratti un tantino nervosetti. **A.P.**

Tnt Monte Peller in palla: la spunta sulla Ravinense

RAVINENSE 1
TNT M. PELLER 3

RAVINENSE: Eccher, Trevisani (1° st Cappelletti), Berloffia, Catino (28° st Pifer), Chiogna (40° st Caldini), Panizza (5° st Pedrotti), Coiro, Pisetta, Ferraris, Benedetti, Pellegrini (25° st Mazzola). Allenatore: Max Baldo.

TNT MONTE PELLER: Rossetto, A. Martinelli (5° st M. Martinelli), Grandi, Smalzi (27° st Tition), Pilati, Larcher, Maistrelli, Bertolini, Elyassa, Bentivoglio (38° st Balde), Torresani (15° st Pancheri). Allenatori: Manuel Baggia e Donato Bernhardt.

ARBITRO: Murati di Arco Riva.

RETI: 15° pt Elyassa (TNT), 27° pt Coiro (R), 34° pt Bertolini (TNT, 7° st autorete Berloffia (TNT).



• Maistrelli, Tnt Monte Peller

MATTARELLO. La Ravinense è irrisconoscibile, mentre il Tnt Monte Peller è in palla. I nonesi si rifanno dopo la sconfitta in Coppa Italia e piegano per 3 a 1 i padroni di casa, decisamente in giornata no. Il risultato si sblocca al quarto d'ora: i nonesi rubano palla e ripartono in contropiede, Eccher si oppone alla prima conclusione, ma nulla può sul tap in vincente di Elyassa, che insacca a porta sguarnita. La reazione della squadra di Max Baldo è immediata e porta al pareggio realizzato da Coiro, abile a sterzare verso l'interno e poi insaccare

con un gran tiro a pelo d'erba che s'insacca sul palo lungo. La gioia è di breve durata, perché il Tnt Monte Peller al 34' torna in vantaggio: lungo traversone scodellato in area con Bertolini che colpisce di nuca e disegna una parabola impensabile per Eccher, avanzato nella circostanza. Nella ripresa il match si chiude praticamente subito: tiro di Maistrelli, respinta di Eccher e Berloffia, nel tentativo di appoggiare al proprio portiere, ancora a terra per l'intervento, deposita incredibilmente nella propria porta. **D.L.**

Per Cavedine Lasino vittoria fondamentale

All'ultimo ci pensa Longo

CAVEDINE LASINO 1
CALCERANICA 0

CAVEDINE LASINO: Travaglia, Chemolli, Bortolameotti, Bortolotti, Baceda, Michelon (35° st Angeli), Santuari (36° st Gjevori), Ruaben, Pöli (25° st Ale. Lever), Ajdarovski, Longo. Allenatore: Massimo Tamani.

CALCERANICA: Schiavone, M. Stefani, Caresia, Voltolini, Felicetti, Dalsaso, Anderle, Vesco, Sartori (24° st Vettorazzi), Malacarne (40° st Lazzari), J. Stefani (15° st Marzadro). Allenatore: Enrico Ferrai.

ARBITRO: Meli di Bolzano.

RETE: 48° st Longo (CAV).

NOTE: espulso Gjevori (CAV) al 28° st per frase irraguardosa all'arbitro. Spettatori 50 circa. Calci d'angolo 6 a 2 per il Cavendine Lasino. Recupero 2' + 4'.

CAVEDINE LASINO. All'ultimo respiro ci pensa il giovane Longo. Vittoria di fondamentale importanza in chiave salvezza per la squadra della Valle dei Laghi che, dopo lo scivolone all'esordio sul campo della Bassa Anaunia, piega di misura il Calceranica, che masticava amaro per non essere riuscito a portare a casa un punto che avrebbe fatto parecchio comodo (e sarebbe stato meritato) alla squadra di mister Ferrai. Dopo un primo tempo con diverse occasioni su entrambi i fronti, il match sale di tono nella ripresa. Al 73' il Cavendine Lasino resta in dieci per l'espulsione comminata a Gjevori che, entrato in campo nel corso del primo tempo al posto di Santuari, si

produce in un'espressione offensiva nei confronti del direttore di gara e guadagna anzitempo la strada degli spogliatoi beccandosi il "rosso" diretto. Il Calceranica ci crede, centra una clamorosa traversa a portiere battuto, ma il risultato non si sblocca. Quando lo 0 a 0 sembra scritto, ecco che arriva la "zampata" del più giovane della compagnia, il classe 2002 Longo: in contropiede traversone di Lever all'indirizzo del numero undici, che stoppa alla grande e poi lascia partire un gran tiro che non dà scampo all'incolpevole Schiavone. L'assalto finale del Calceranica viene rintuzzato dal Cavendine Lasino, che conquista i primi punti della stagione. **D.L.**

Contro il Sacco San Giorgio

Per il Fiemme primo successo

FIEMME 5
SACCO S.G. 0

FIEMME: Cincelli, Costa, Delladio, T. Varesco, Piccoli, E. DeFrancesco (34° pt Stoffie), Tomasi, Corradini, Delmarco (27° st Capra), Valle (21° st Porcu). Allenatore: Alessandro Capovilla.

SACCO SAN GIORGIO: Prezzi, Benoni (20° st Dietre), Cavagna, Malesardi (10° st Marmo), Scudiero, Colpo, Bandera, Santoro (20° st Dalprà), Garniga (33° st Mazzola), Simonini, Bortot (10° st Nicolodi). Allenatore: Giorgio Manica.

ARBITRO: Ali di Merano (Buono e Resuli di Bolzano).

RETI: 14° pt e 32° st E. Corradini (F), 16° pt e 40° pt Valle (F), 36° st E. DeFrancesco.

VALDI FIEEMME. Il Fiemme centra la prima vittoria nel campionato di Promozione contro il Sacco San Giorgio, al termine di una partita senza storia dall'inizio alla fine. Complice una giornata storta dei ragazzi di Giorgio Manica, i fiemmesesi riescono a passare in vantaggio dopo un quarto d'ora con Enrico Corradini, che non lascia scampo a Prezzi e firma l'uno a zero. Segue a ruota il goal di Valle, il quale si prende anche il lusso di timbrare il tre a zero poco prima che l'arbitro mandi tutti negli spogliatoi. Nemmeno nella ripresa il Sacco San Giorgio dà segni di vita e sembra arrendersi al

predominio dei padroni di casa, che in avvio di secondo tempo si limitano a controllare il risultato. La girandola di cambi dà però nuova verve agli uomini di Capovilla, che infieriscono nel finale grazie alla doppietta di Enrico Corradini e al primo goal di giornata di Enrico DeFrancesco. Segnali incoraggianti quelli mandati dalla squadra all'allenatore grigorioso, che ora potrà affrontare il Calciochiese forte dei quattro punti in classifica già guadagnati. Passa dalle stelle alle stalle invece il Sacco San Giorgio, incapace di confermare quanto di buono visto contro l'Alense. **F.C.**

Aquila Trento batte Mezzocorona

Eurogol di Predelli e tre punti

MEZZOCORONA 1
AQUILA TRENTO 2

FC MEZZOCORONA: Pederzoli, Cristan (24° st Charif), Mottes (31° st Lechthaler), Andreatta (35° st Hila), Gherghe (48° st Ndiaye), Dellai, Callovin, T. Mariotti, Wegher, Conci (17° st Uche), Bebbler. Allenatore: Francesco Cuzzolin.

AQUILA TRENTO: Pelz, Tomasi, F. Bazzanella, Casagrande, Lamona, Magelli (37° st Zancanella), Amico (19° st Devigili), Diagne, Valentini (19° st Holler), Burlon, Carbone (12° st Predelli). Allenatore: Walter Fugatti.

ARBITRO: Sberna di Bolzano.

RETI: 16° pt Valentini (A), 24° st Wegher (M), 44° st Predelli (A).

MEZZOCORONA. L'eurogol di Predelli consegna i tre punti all'Aquila Trento che, proprio in extremis, riesce a piegare il coriaceo Mezzocorona. Partita vivace e combattuta quella andata in scena sul sintetico di via Santa Maria con gli ospiti che la sbloccano al 16' grazie al gol di rapina del "Falco" Valentini che, da dentro l'area, è rapido nel controllare e battere a rete. La reazione del Mezzocorona non porta a grandi occasioni nella prima frazione. Ripresa ad alti giri nonostante il gran caldo. Pederzoli

compie un miracolo su Bazzanella e poi arriva il pareggio, realizzato da Wegher che supera imparabilmente Pelz. L'Aquila si butta in avanti la il "Mezzo" regge bene l'urto e prova a ripartire, senza però trovare la misura dell'ultimo passaggio. Allo scadere ecco che ci pensa Predelli, entrato in campo nella ripresa: si accentra e poi lascia partire un "missile" che gonfia il sacco e regala all'Aquila una vittoria che è già di fondamentale importanza nella corsa al primato. **D.L.**

La sfida salvezza

Apoteosi Telve, Pinzolo crolla

PINZOLO VALRE. 0
TELVE 3

PINZOLO VALRENDENA: Mat. Collini, Polli, Lorenzi, Mar. Collini, Foccoli, Mose, Catturani (30° pt Hoxha), Bonenti, Bonapace, Polla, Serafini (1° st Tisi). Allenatore: Dario Zimelli.

TELVE: Colmano, Sbafo (44° st Karim), P. Agostini, Colme (24° st Slompo), Boso, Si. Agostini, Giroto (22° st St. Agostini), Dalsasso, Vincic (19° st Ferrai), Salvelli, Tavernaro (38° st Lippi). Allenatore: Paolo Peruzzi.

ARBITRO: Colomberotto di Trento (Parisi di Trento e Giannone di Arco-Riva).

RETI: 19° pt Colme (T), 40° st Ferrai (T), 49° st Salvelli (T).

PINZOLO. Apoteosi Telve, disastro Pinzolo. La sfida salvezza disputata in Val Rendena premia la compagine ospite, che travolge per 3 a 0 i locali, decisamente fuori partita per tutto il primo e non abbastanza reattivi nella seconda frazione. Gli ospiti partono forti e, dopo aver sprecato con Vincic al 3', sedici minuti più tardi passano a condurre con Colme, abile a sfruttare un errore dei padroni di casa e battere l'incolpevole Collini. L'arbitro non concede un penalty ai valsuganotti, che nel finale di

primo tempo sfiorano il raddoppio con lo stesso Colme, il cui tiro viene alzato oltre la traversa. Botta e risposta ad inizio ripresa, ma il punteggio non cambia, poi Collini salva sul lanciato Ferrai (77') e, dopo una rete annullata a Foccoli, all'85' Ferrai chiude i conti con un pallonetto da quaranta metri da applausi. In pieno recupero il Telve segna anche il terzo gol con Salvelli, che da ottima posizione non può proprio sbagliare l'appuntamento con la seconda rete consecutiva. **D.L.**